

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana approvato con L.R. 15 Marzo 1963, n. 16, è sottoscritto come segue:

IL CONSIGLIERE  
F.to CANTARELLA GINO

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
F.to BARONE MARIA GEMMA  
TOSCA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to BONGIORNO ANNA

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

➤ Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, Visti gli atti d'ufficio;

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito Web – Istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della Legge 18 Giugno 2009, n. 69), al n. 1101 del Registro di pubblicazione.

Dalla Residenza Municipale, Lì 16-11-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to SORTINO SEBASTIANO

La presente deliberazione è copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO COMUNALE

Militello in Val di Catania, \_\_\_\_\_

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata pubblicata sull'albo pretorio on-line del sito-web Istituzionale del Comune (<http://www.comunemilitello.it>) per quindici giorni consecutivi

dal 16-11-2017 al 01-12-2017

- È divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. n. 44/91).
- È stata dichiarata **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** ai sensi dell'art.12, comma 2, della Legge Regionale n. 44/91.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to BONGIORNO ANNA

Finanziario



REGIONE SICILIANA  
**COMUNE DI MILITELLO IN VAL DI CATANIA**  
(Città Metropolitana di Catania)

**COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 44 del Reg.	OGGETTO: Approvazione rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2016
Data 14-11-2017	

L'anno duemiladiciassette il giorno quattordici del mese di novembre alle ore 19:00 e seguenti nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, a seguito di convocazione in sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai sig.ri Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

BARONE MARIA GEMMA TOSCA	P	CANTARELLA GINO	P
CANNATA GALANTE SALVATORE	P	LISCIANDRANO ANTONINO	P
DI MAIUTA MARIA CARLA SEBASTIANA	A	ASTORINA GIUSEPPE	P
CONIGLIONE ROSANNA	P	BASSO LA BIANCA ANTONELLA	P
GRECO GIUSEPPE	P	CONIGLIONE GIUSEPPE	P
MARCHESE ANGELO	P	DAMBONE SESSA GIUSEPPINA	A

Assegnati 12; In carica 12

Presenti 10; Assenti 2

Presiede il sig. **CANTARELLA GINO** nella sua qualità di Presidente.  
Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE BONGIORNO ANNA con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, la seduta è Pubblica.

Sono nominati scrutatori i sig.ri:  
CANNATA GALANTE SALVATORE  
GRECO GIUSEPPE  
BASSO LA BIANCA ANTONELLA

*PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE  
DELLA GIUNTA MUNICIPALE*

**PREMESSO** che con atto n.80 del 29/08/2017 la Giunta Municipale ha rimesso a questo Consiglio per la deliberazione di competenza lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 e relativi allegati;

**VISTA** la relazione illustrativa dei dati consuntivi;

**VISTA** la relazione dei Revisori dei Conti;

**VISTO** che il Tesoriere Comunale UNICREDIT S.p.A. ha reso il proprio conto, verificato dal Responsabile dell'Area Servizi Finanziari;

**VISTO** che gli agenti contabili interni, l'economista comunale ed il consegnatario dei beni, hanno reso il proprio conto verificato dal Responsabile dell'Area Servizi Finanziari;

**ESAMINATO** il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2016 nelle sue parti Conto del Bilancio, Conto del Patrimonio, Conto Economico;

Preso atto che il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2016 ai sensi dell'art. 226 del citato D.Lgs. N. 267/2000;

**Accertato** che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano con le scritture contabili dell'Ente e con le registrazioni SIOPE, come da tabelle allegate;

**PRESO ATTO** che il Tesoriere ha incassato le entrate che si sono verificate nel corso dell'esercizio e regolarmente dategli in carico;

**PRESO ATTO** che il Tesoriere ha provveduto al pagamento delle spese mediante mandati di pagamento regolarmente dategli in carico e debitamente quietanzati;

**Preso atto** altresì che al conto del bilancio sono annessi tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'art. 227 comma 5 del D.Lgs. 267/2000;

**PRESO ATTO**, previa verifica dei relativi parametri, che la condizione finanziaria è di Ente non strutturalmente deficitario (allegato al conto di bilancio);

**PRESO** atto che nel rendiconto sono state riprese le risultanze dei residui attivi e passivi del conto dell'esercizio precedente;

**PRESO ATTO** che le spese in conto capitale risultano finanziate da corrispondenti entrate in conto capitale, e avanzo economico;

**PRESO ATTO** che le partite di giro pareggiano sia negli accertamenti che negli impegni;

**PRESO ATTO** che la liquidità non è stata sufficiente a garantire i pagamenti ordinati per cui si è resa necessaria l'attivazione dell'anticipazione di TESORERIA non completamente rimborsata a fine esercizio;

**PRESO ATTO** che è stato osservato il limite disposto dall'art. 162, comma 6° del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto che per la verifica degli obiettivi del Patto di stabilità interno, sono allegati i seguenti prospetti: Monitoraggio Patto di Stabilità 2016 e relativo certificato e preso atto che il patto è stato rispettato (Allegato al conto di bilancio);

Visto che per la verifica della spesa del personale è allegato il prospetto Monitoraggio Spesa del Personale 2016 e preso atto che la spesa rientra nella media del triennio 2011/2013 (Allegato al conto di bilancio);

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 70 del 10/08/2017 con la quale sono individuati gli Enti e Società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubbliche (G.A.P.) ed il perimetro di consolidamento;

**DATO ATTO** che il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 42 del 24/11/2016, è stato predisposto ai sensi del decreto legislativo n. 267/2000 così come novellato dal decreto legislativo n. 118/2011;

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C. N. 43 IN DATA 05-10-2017 AVENTE AD OGGETTO: "Approvazione rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2016"

Ai sensi dell'art. 12 della legge regionale del 23/12/2016 n. 30, si esprime parere di **Regolarità**  
**Tecnica: Favorevole**

**Il Responsabile dell'Area**

F.to Fucile Santo

Ai sensi dell'art. 12 della legge regionale del 23/12/2016 n. 30, si esprime parere di **Regolarità**

**Contabile: Favorevole**

**Il Responsabile dell'Area**

F.to Fucile Santo

DATO ATTO che il Rendiconto della gestione dell' esercizio finanziario 2015 è stato deliberato dal Consiglio con atto n. 18 del 01/08/2016, esecutivo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione;  
**VISTO** il Regolamento di contabilità comunale;  
**VISTO** il Decreto Legislativo 18/08/2000 n°267;  
**VISTO** l' Ordinamento Amministrativo EE.LL. .vigente in Sicilia e successive modificazioni ed integrazioni;

## **PROPONE**

**DI APPROVARE** il rendiconto della gestione dell' esercizio finanziario 2016 nelle risultanze finali espresse negli allegati documenti contabili, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto: **Conto del Bilancio, Conto del Patrimonio, Conto Economico , Conto degli agenti contabili interni;**

**DI PRESENTARE** il rendiconto alla B.D.A.P. entro il termine prescritto, per gli effetti ed ai sensi dell' art. 227, comma 3°, del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, nonché alla Corte dei Conti Sez. Giurisdizionale di Palermo;

**DI comunicare** copia del presente atto al Tesoriere Comunale ed agli Agenti Contabili;

**Di provvedere alla pubblicazione del documento contabile nel sito istituzionale sezione Amministrazione Trasparente**

**Di dichiarare che l'Ente non ha enti o società, controllate o partecipate che sono oggetto di consolidamento.**

Risultano presenti Barone Maria Gemma, Cannata Galante Salvatore, Coniglione Rosanna, Greco Giuseppe, Marchese Angelo, Cantarella Gino, Lisciandrano Antonino, Astorina Giuseppe, Basso La Bianca Antonella.

Consiglieri presenti n. 10, consiglieri assenti n. 2 (Dimaiuta e Dambone Sessa).

Si passa al secondo punto posto all'o.d.g. Avente ad oggetto: **“Approvazione rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2016”**.

Il Presidente del Consiglio dà lettura della proposta e del relativo parere del collegio dei Revisori dei Conti, nonché della diffida del Commissario ad Acta.

**Chiesta ed ottenuta la parola intervengono:**

**Consigliere Basso la Bianca:** vorrei un attimino evidenziare qualche punto e poi magari dare la parola a chi di dovere o chi ci da delle informazioni più chiare.

Partiamo dalle testuali parole della conclusione dei revisori dei conti:

“il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole dell'approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio 2016 con esclusione del componente dottor Dimauro, che esprime parere non favorevole”.

Vorrei capire se il dottore Dimauro ha avuto delle riserve e come mai, appunto, ha dato questo parere non favorevole.

Inoltre, chiedo quali sono i debiti reali fuori bilancio, se ci sono stati incarichi professionali e a quanto ammontano, se abbiamo dei mutui e se ci sono questi dovrebbero essere anche rinegoziati; in questo caso dovrebbe relazionare il capo responsabile dell'Area, perchè in questa maniera rischiamo praticamente il dissesto finanziario. Pertanto chiedo le soluzioni che si intendono adottare.

**Consigliere Cannata Galante:** anch'io come Consigliere comunale chiedo dei chiarimenti per quanto riguarda questo punto. Io non so e non conosco di persona il revisore dei conti dottor Dimauro, ma se c'è il Presidente mi può dare delle spiegazioni per quanto riguarda la conclusione del parere espresso.

**Presidente del Collegio Dott. Cardaci:** per la seconda volta ho l'onore di Presiedere il Collegio dei Revisori di questa città. Ho trascorso tre anni bellissimi di lavoro intenso ma con tanta sincerità, lealtà e tanta collaborazione da parte di tutti. Quest'anno la fortuna ha voluto che ritornassi in questo ruolo e sono contento di esserci tornato.

Le problematiche del Comune li conosco benissimo, maturi da 3 anni. Oggi mi sono ritrovato con dei colleghi nuovi che hanno modi di pensare diverso, naturalmente sono giovani, non hanno la mia esperienza però il loro valore in Consiglio è uguale.

Ci siamo imbattuti in una situazione non generata da ora, ma in una situazione vecchia ancor prima che io arrivassi.

Il Comune ha dei debiti fuori bilancio che neanche si possono classificare debiti fuori bilancio, perché non sono riconosciuti. Allora, il punto critico di questa situazione è che bisogna dare un nome e cognome a questi debiti; abbiamo avuto precedenti Giunte interessate alla cosa ma che hanno sempre rimandato questo accertamento, è questo il punto principale. Quanti sono questi debiti non lo sappiamo ma non lo sanno neanche i funzionari, noi l'anno scorso abbiamo fatto una relazione alla Corte dei Conti con le dichiarazioni solo dei singoli funzionari, abbiamo sommato questi numeri e, appunto, li abbiamo mandati alla Corte dei Conti, qui finisce il nostro compito. Noi teniamo sotto controllo quei numeri, se poi di 100 diventano 200 o 50 non lo possiamo sapere, quindi non c'è certezza. Ho parlato col Commissario ad Acta, abbiamo avuto una lunga discussione e secondo il Commissario, che noi condividiamo perfettamente, bisogna fare una Commissione nei

tempi più brevi per accertare con un lavoro serio quanti sono i debiti che devono essere riconosciuti, perché quelli che sono già riconosciuti li sappiamo ma non sappiamo quelli che non sono riconosciuti.

Quantificando ciò il Consiglio deve immediatamente accertarli o respingerli con tutte le conseguenze del caso, ma è una prima cosa che si deve fare.

La seconda cosa è la criticità e questo è stato fatto, ed è un riaccertamento delle aziende partecipate. C'è un'azienda partecipata di cui abbiamo parlato col liquidatore che è in liquidazione che produce debiti giornalmente ma che noi non sappiamo, perché il liquidatore non ha mai presentato un bilancio. E' stato invitato e anche diffidato ma nessuna notizia, noi e il Comune di questa società non sappiamo nulla. Allora, è il caso che si chiami a responsabilità, con un'azione ben precisa, questo liquidatore, il resto è ordinaria amministrazione, quindi, non ci sono problemi grossi che indicano, come ho sentito dire, un dissesto.

Chiarisco che prima di dichiarare il dissesto ci vuole un pre-dissesto e questo deve avere dei requisiti che sono parecchi, tipo tante cose negative che devono esserci e non ultimo i decreti ingiuntivi non pagati e, a Militello di queste negatività ce ne sono 3, 4, 5, mentre ci sono Comuni che ne hanno decine, eppure lì non si parla di dissesto.

Allora, forse in questa interpretazione di elementi giovanili, il collega e non so perché e come è potuto arrivare a tanto, malgrado noi abbiamo dichiarato e sottoscritto che il parere è favorevole, in quanto non ci sono elementi gravi da poter dichiarare il pre-dissesto, dichiarando il bilancio valido e approvabile, non so perché dicevo, un terzo elemento, di cui non sappiamo che cosa frulla in testa, ha dichiarato alla fine del verbale parere sfavorevole.

**Consigliere Basso La Bianca:** la parola dissesto viene dettata dal mio compito Istituzionali perché io e tutti i Consiglieri, questa sera, abbiamo l'obbligo di andare a controllare a tutela nostra e di tutta la cittadinanza che questo bilancio sia trasparente, e di trasparenza ne ho vista ben poca, a parte i debiti che sono ben chiari. Io non vorrei che l'amministrazione dovrà tenere conto successivamente per risanare questi debiti, ancora non chiari e nemmeno quantificati, all'innalzamento delle tasse quale IMU, TARI e quant'altro. Ecco perché parlo di dissesto finanziario, proprio perché se già non si è riusciti a recuperare i debiti previsionali nel triennio precedente, dove lei era già il Presidente, oggi a chi lo dovrei chiedere questo controllo.

**Presidente del Collegio Dott. Cardaci:** risponde al consigliere Basso La Bianca dicendo, quando si istituirà un Commissione, come già suggerito.

**Consigliere Basso La Bianca:** dobbiamo capire bene quello che andiamo a votare anche perché ancora ad oggi abbiamo un altro mese di tempo per fare ulteriori controlli per il bene di tutta la cittadinanza e capire a quanto ammontano queste somme.

**Presidente del Collegio Dott. Cardaci:** come ho detto prima, io sono d'accordo col commissario ad acta, perché non c'è altra soluzione che costituire una commissione di elementi interni, che vadano per ogni Area Funzionale ad accertare quali sono questi debiti non riconosciuti dandone un nome esatto.

**Assessore al Bilancio Scionti Giuseppe:** prima di fare il mio discorso sul bilancio, mi premeva intanto ringraziare il Sindaco per avermi dato la possibilità di svolgere questo ruolo. Innanzitutto saluto i concittadini intervenuti, il Presidente, i consiglieri di maggioranza e di opposizione, il Sindaco e i miei colleghi componenti la Giunta. E' la prima volta che faccio un discorso in un Consiglio comunale con questo ruolo, ho avuto la fortuna di fare nel 1996 il Consigliere comunale per tre mesi con la Giunta Lo Presti, ma era un ruolo diverso quindi permettetemi di essere orgoglioso di sedere su questi scranni che hanno visto presenti moltissimi nostri concittadini e moltissime persone che qui hanno fatto vera politica e molto bene al nostro paese. Sono grato di questo ruolo e ringrazio il Sindaco che mi ha dato questa possibilità.

La cosa che volevo ribadire entrando nel tema tecnico è questa: intanto noi stiamo approvando uno schema del rendiconto per l'anno 2016 e volevo dire a tutti che lo schema di rendiconto anno 2016 riguarda la gestione finanziaria del Comune nell'anno pregresso, questo è un atto che doveva fare la vecchia Giunta, quindi non è un atto nostro, e noi in data 29 agosto 2017 lo abbiamo approvato.

La cosa che voglio sottolineare è rilevare le criticità che avevamo già notato noi, abbiamo dovuto pensare a dei correttivi ma abbiamo aspettato con ansia la relazione dei Revisori anche per capire lo stato di salute del nostro Comune.

Noi adesso ci accingiamo a gestire la macchina amministrativa ed abbiamo tutto l'interesse a capire se la febbre alta si può curare o no, quindi i primi siamo noi ad avere le stesse perplessità del consigliere Basso La Bianca. Abbiamo studiato il bilancio e questi dubbi ce li siamo tolti anche perché abbiamo pensato quali possibili soluzioni adottare in modo da tutelarci ed assumerci delle responsabilità che non sono poche.

La sfida è ardua, ne siamo pienamente coscienti ma, misurata la febbre, si prova a dare l'antibiotico in modo da curare il malato. Il commissario ad Acta ci ha dato anche dei tempi da rispettare e lo stiamo facendo, ricordatevi che questo atto propedeutico è importante anche per i trasferimenti regionali, quindi non approvando questo atto rischiamo realmente un problema finanziario al nostro Comune.

Poi voglio entrare nel merito ai temi legati ai debiti.

Noi abbiamo fatto nostro l'appunto fatto dal Presidente dei revisori, infatti la richiesta al Consiglio di creare un'apposita commissione a titolo gratuito per rilevare l'esatta passività o le passività potenziali è un nostro obiettivo. Vogliamo fare presto perché abbiamo bisogno di leggere attentamente uno per uno tutto quello che gli uffici porteranno alla nostra attenzione, questo perché ci sono dei contenziosi in atto, ma ci sono le condizioni potenziali per disinnescare contenziosi potenziali, ed non escludiamo la possibilità di intervenire prima con delle transazioni.

Poi c'è anche una fase di alcuni uffici dove c'è in atto un dissanguamento, che ancora oggi se non interveniamo continua a perdere sangue, ma insegna il buon dottore quando si perde sangue intanto tampono e poi risolvo il problema.

In alcuni uffici siamo intervenuti per evitare il dissanguamento faccio un esempio, nei servizi sociali dove ci sono moltissimi debiti, stiamo preparando un atto deliberativo per recuperare le somme dovute dall'Asp per i disabili mentali. Dal 2008 non è stato mai fatto quindi il 50 per cento delle rette relative ai disabili stiamo cercando di recuperare anche con un contenzioso, stiamo parlando di cifre notevoli e sono circa 300.000 euro.

La Giunta precedente aveva già pensato un sistema di recupero crediti attraverso una determinazione del maggio 2007, dove ha dato incarico a una società di riscossione per il recupero di somme relative alla TARES, la TARI e all'acquedotto comunale mentre noi invece pensiamo di potenziare anche l'ufficio tributi per continuare l'opera di recupero dei crediti pregressi, anche con forme di rateizzazione.

Volevo segnalare che nel nostro bilancio abbiamo un avanzo molto positivo, questo avanzo positivo ci potrà permettere di vincolare una parte per le finalità che i nostri revisori hanno indicato, cioè metterli a protezione di eventuali elementi di debiti fuori bilancio che si potrebbero verificare nel corso di questi anni in modo tale da tutelare l'Amministrazione e i cittadini su eventuali problemi legati alla scoperta o all'acquisizione di debiti fuori bilancio.

Come vedete i correttivi sono stati pensati e noi siamo fiduciosi ad approvare questo rendiconto perché pensiamo di avere tutte le carte in regola.

**Consigliere Astorina:** giusto per chiarire, quando parliamo di consuntivo sappiamo che il consuntivo non è altro che una fotografia dei conti dell'anno passato per cui va approvato. Inoltre, voglio sgombrare il campo da ogni facile strumentalizzazione, quando l'Assessore Scionti parla di febbre, io potrei dire che il malato oggi ha una piccola febbre mentre qualche anno fa aveva un febbrone, per cui andiamoci piano così come quando parliamo di servizi sociali, mi pare giusto rivendicare visto che mi sono occupato da Assessore di debiti pagati sui ricoveri di disabili nelle

case famiglie che andavano dal luglio 2008 al 2013. Poi, sul fatto che avete trovato un consuntivo non approvato nel mese di giugno è stata perchè eravamo ormai alla fine della legislatura. Se questo consuntivo viene in aula il 14 novembre un motivo ci sarà, così come non l'ha potuto approvare la vecchia amministrazione, visto che c'era anche la campagna elettorale nel mese di maggio e giugno, a maggior ragione dico avreste potuto approvarlo voi appena insediati e sicuramente per non farlo subito avete avuto i vostri motivi, così come avrete sicuramente i vostri buoni motivi per non avere portato ancora in aula il bilancio di previsione. Mi ricordo che, qualche Consiglio comunale fa, il consigliere Lisciandrano sollecitava l'approvazione di quel punto sulla democrazia partecipata, poi rinviato, ma andava approvato subito perché c'era l'incombenza del bilancio di previsione che sarebbe stato portato in aula da lì a 1 al massimo 2 mesi, ebbene ne sono passati molti di più.

**Assessore al Bilancio Scionti Giuseppe:** volevo sottolineare solo due cose. Intanto noi come Giunta abbiamo approvato questo consuntivo il 29 agosto 2017, questo per dimostrare che noi appena ci siamo insediati la prima cosa che abbiamo fatto era approvare il rendiconto. Dopo di che, come lei ben sa, siamo passati alla nomina dei Revisori contabili con tutte le complicazioni che sono sopraggiunte. Quindi chiarisco che l'Amministrazione Comunale non ci ha dormito sopra, ma bisogna capire che ci sono stati problemi tecnici non imputabili a questa Amministrazione.

**Consigliere Basso La Bianca:** ringrazio l'Assessore Scionti per il lavoro che sta svolgendo all'interno dell'Amministrazione e con l'impegno che sta mettendo però, io avrei voluto che i punti da lei evidenziati, a prescindere della nomina della Commissione che mi trova pienamente d'accordo, fossero già risolti. Quindi invito l'Amministrazione a costituire la Commissione per dare una trasparenza migliore.

**Consigliere Lisciandrano:** io vorrei ringraziare innanzitutto l'Assessore Scionti per la chiarezza per come ha esposto prima nel delucidarci di quello che sta facendo l'Amministrazione su questo atto deliberativo. Vorrei ringraziare, anche alla luce di quanto detto dal Presidente del Collegio di Revisori dei Conti, il Dottor Fucile Capo Area dei servizi finanziari perché, se Militello non è in dissesto ma neanche in pre-dissesto, è grazie al suo impegno. Militello ha i conti in regola rispetto alla moltitudine dei Comuni che sono in dissesto finanziario. Il Dott. Fucile è stato sempre con gli occhi aperti, ha saputo dove intervenire e come consigliare le Amministrazioni che si sono succeduti negli anni precedenti.

Questa Amministrazione ha fatto proprie le criticità riscontrate dai Revisori dei Conti, i debiti ci sono e non lo possiamo negare, il guaio è che non sappiamo quanti sono.

Il debito fuori bilancio significa che è un debito imprevedibile e improcrastinabile, cioè, per esempio, succede una nevicata di quelle inaspettate e qui l'Amministrazione deve fare fronte con dei mezzi per liberare la viabilità o mettere in sicurezza gli edifici pubblici, quello è un debito fuori bilancio perché nessuno può prevedere un'improvvisa nevicata a Militello per cui le somme non sono stati messi in bilancio, quindi non c'è l'impegno in bilancio e pertanto questo è un debito fuori bilancio.

Non tutti i comuni approvano i bilanci nel mese di giugno o Luglio perchè si devono vedere i conti in entrata ed in uscita, quindi quello che invece noi dobbiamo, bene o male e sull'esperienza dei bilanci precedenti, fare un bilancio di previsione in base alla spesa già consolidata e che è quello che sta facendo questa Amministrazione. Poi dobbiamo fare tesoro di quanto ha detto il dottor Cardaci e lo ringrazio per il lavoro fatto, certo non posso che criticare il dottor Dimauro che neanche si è presentato e che mi fa un parere sfavorevole senza motivarlo.

Io lo aspetterò magari al prossimo Consiglio comunale per chiedergli le criticità riscontrate. Invito l'Amministrazione a fare una Commissione in tutte le Aree più critiche, in modo da aprire tutti i cassetti, vedere quanti sono i debiti e fare una programmazione per il bilancio che dobbiamo andare ad approvare. Chiedo inoltre di avviare la politica della transazione, in modo da ammortizzare nei cinque anni futuri interessi e spese legali.

Io debbo dare atto che anche l'Amministrazione precedente ha avviato un processo di transazione dei debiti e di recupero crediti, perché se non si pagano le tasse è chiaro che vengono meno anche i servizi ai cittadini. Annuncia il voto favorevole del gruppo PD.

**Sindaco On. Dott. Burtone:** io desidero innanzitutto ringraziare i consiglieri comunali e l'assessore per il contributo che hanno dato a questo dibattito e alla serietà delle argomentazioni. Il rendiconto 2016 giustamente non viene considerato un fatto formale, quindi opportune le sollecitazioni e i chiarimenti che sono stati qui posti. Io credo che ci siano da sottolineare due aspetti: un aspetto formale ed è quello relativo al parere a maggioranza del Revisore dei Conti, noi non riteniamo che si debba sorvolare su questo, c'è stato un voto a maggioranza; i revisori sono stati sorteggiati da questo Consiglio comunale e quindi non c'è una responsabilità politica né di una maggioranza né di una minoranza, sono professionisti che operano in un collegio e hanno il diritto dovere di fare tutte le considerazioni che ritengono più opportune, ma hanno il diritto dovere, lo voglio solo qui sottolineare da Sindaco, di scrivere o quando decidono di avere una linea di venire in Consiglio comunale per rispetto dei Consiglieri comunali e per rispetto dell'Amministrazione per esporre quali sono le motivazioni, allora noi stigmatizziamo questo atteggiamento, abbiamo rispetto delle cose che il dottore commercialista sorteggiato in questo Consiglio comunale ha voluto indicare, però avrebbe dovuto rappresentare questa cosa in questa sede. Abbiamo il dovere anche di entrare nel merito dei problemi, c'è un problema che è relativo alla partecipazione nostra a delle società partecipate. Noi abbiamo fatto la ricognizione come Amministrazione, sapete che partecipiamo alla Kalat con buoni risultati finora, speriamo di non avere problemi che appesantiscono il nostro bilancio comunale, anzi il nostro auspicio è che possa essere sgravato qualcosa nella tariffa. Non voglio anticipare nulla, e l'auspicio che noi porteremo avanti è di come faremo il nostro lavoro sulla differenziata. Questa partecipata possiamo dire che non appesantisce il nostro quadro finanziario, mentre abbiamo un punto interrogativo, un cono d'ombra, che è rappresentata da questa partecipata "Multiservizi comunale" a totale partecipazione del Comune. Noi abbiamo scritto agli uffici per avere un quadro di quelle che sono le conseguenze di questa partecipata che si sono determinate negli anni, perché prima di intervenire abbiamo il dovere di avere un quadro chiaro di quello che ha prodotto in negativo questa Multiservizi, anche perché il dispositivo non ha prodotto nulla. Non vogliamo anticipare nulla, il Collegio dei Revisori ha dato una linea che era stata in parte anticipata dall'Amministrazione comunale, siamo andati avanti e aspettiamo questo piano che deve essere predisposto dagli Uffici. Dopo di che prenderemo tutte le determinazioni necessarie ed opportune, perché così non può continuare; ne siamo consapevoli e credo non solo Amministrazione comunale ma tutto il Consiglio comunale, accanto a questo tema che è quello molto più pesante e che grava come un peso sul quadro finanziario del nostro bilancio è quello relativo ai debiti non riconosciuti, li ha così definiti il Presidente del Collegio dei Revisori. Si vuole fare una Commissione senza aumento di spesa e senza impegno finanziario, per noi va bene è una Commissione che deve essere formata da tecnici ma anche da soggetti politici bipartisan. Io credo che questi nodi vadano sciolti, non so quali sono le responsabilità delle precedenti Amministrazioni e non sono qui a fare da censore al passato, ma credo che sia dovere nostro insieme vedere lo stato dei fatti per dare una risposta di trasparenza innanzitutto ai cittadini, per poi svolgere quella che è l'attività successiva di vedere come trovare le risorse per appianare questi debiti e lo facciamo in linea con quello che abbiamo sostenuto quando abbiamo chiesto il consenso ai cittadini. Abbiamo detto: noi non diremo c'è un buco, ci sono debiti abbiamo una situazione difficile, assolutamente no, abbiamo detto andremo là per cercare di lavorare per il bene della nostra comunità è questo il senso del nostro impegno. Ecco perché come lo dico ai consiglieri con grande rispetto, ognuno assume le proprie determinazioni e noi abbiamo cercato di rispettare una tabella di marcia. Voi sapete che abbiamo avuto complicazioni nella accettazione di alcuni componenti del Collegio dei Revisori, l'abbiamo approvato ad agosto o a fine agosto, è un problema relativo anche ai trasferimenti ecco perché abbiamo chiesto un'accelerazione, e ringraziamo i Gruppi del Consiglio comunale per la disponibilità che hanno dato di accorciare i tempi. L'invito è a votare quest'atto deliberativo che l'Amministrazione pone alla vostra attenzione,

al vostro voto, sapendo che dobbiamo andare avanti, e le cose che nel dibattito sono emerse l'Amministrazione assume come impegno.

**Consigliere Coniglione Giuseppe:** voto favorevolmente questo Rendiconto per il bene del mio Paese, però sono deluso dal dottor Dimauro che non è presente in aula nel rispetto di noi tutti Consiglieri comunali. Sig. Presidente la invito personalmente a fare una lettera a nome dei Consiglieri nei confronti del Dott. Dimauro.

**Il Presidente** visto che nessuno chiede di intervenire, invita il Consiglio a votare la proposta deliberativa.

**Consiglieri presenti e votanti n. 10**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udita la lettura della proposta;

Visto il parere del Collegio dei Revisori Contabili;

Uditi gli interventi;

Vista la legge 8 Giugno 1990, n.142, come recepita con legge regionale 11 Dicembre 1991, n.48;

Vista la legge regionale 3 Dicembre 1991, n.44;

Visto i pareri espressi dai Responsabili ai sensi dell'Art. 12 della L.R. 30/2000;

Vista la L.R. 23/12/2000, n.30;

**Con n. 9 voti favorevoli, n. 1 voto contrario (Basso La Bianca Antonella), risultato proclamato dal Presidente assistito dagli scrutatori,**

### **DELIBERA**

**DI APPROVARE** la proposta deliberativa avente ad oggetto: " **Approvazione rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2016** ".

Il consigliere Astorina chiede che l'atto deliberativo sia dichiarato "immediatamente eseguibile".

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Con n. 9 voti favorevoli, n. 1 voto contrario (Basso La Bianca Antonella), risultato proclamato dal Presidente assistito dagli scrutatori, dichiara** il presente atto **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**, ai sensi dell'articolo 12, comma 2 della Legge Regionale n. 44/1991 e ss.mm.ii..

**Il Presidente del Consiglio**, non essendoci più punti all'ordine del giorno, dichiara chiusa la seduta alle ore 20,08.